Curriculum sull'attività professionale svolta dall'avv. Vincenzo Ioppoli

Il sottoscritto avv. Vincenzo Ioppoli, nato a Crotone il 9 aprile 1956, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Padova in data 25.03.1980 discutendo la tesi in Diritto Penale "La capacità a delinquere nel sistema del diritto penale italiano".
Dopo un breve periodo di pratica forense a Crotone presso lo studio del padre e dello zio si è trasferito a Catanzaro ove ha continuato a compiere la pratica forense frequentando lo studio degli avv.ti Alfredo e Nicola Cantàfora, illustri penalisti del foro di Catanzaro.
Ha superato l'esame di Procuratore legale nell'ottobre del 1982 classificandosi al secondo posto tra tutti i candidati partecipanti provenienti da tutte le regioni d'Italia.
In data 08.01.1989 ha conseguito il titolo di Avvocato e dal 21.02.1997 è divenuto patrocinante in Cassazione e dinanzi le Magistrature superiori.
Ha esercitato, da sempre, nel campo del diritto penale ed è avvocato militante con studio legale in Catanzaro.
Nel 1996 è divenuto componente del Consiglio Direttivo della Camera Penale di Catanzaro ricoprendo, poi, le cariche di Segretario, dal 1998 al 2002, e di Presidente dal 2002 al 2006.
Nell'ottobre 2006, nel congresso Nazionale di Ancona dell'Unione delle Camere Penali Italiane, è entrato a far parte della Giunta, massimo organo esecutivo dell'associazione ed ha ricoperto tale carica fino all'ottobre del 2010.
Da Presidente della Camera Penale di Catanzaro ha organizzato e presieduto numerosi convegni ed incontri che hanno visto la partecipazione di illustri ed autorevoli avvocati penalisti, magistrati e docenti universitari.
Ha maturato esperienza didattica organizzando e partecipando a diversi corsi di formazione professionale, sia per la Camera Penale di Catanzaro che per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro.
In particolare, ha partecipato all'organizzazione del corso di aggiornamento professionale per il conseguimento dei crediti formativi istituito dalla Camera Penale di Catanzaro dal titolo "Il Diritto vivente tra norma e giurisprudenza — Cinque lezioni di diritto e procedura penale", tenendo una lezione sul tema "Le intercettazioni telefoniche ed ambientali, problematiche connesse".
Ha partecipato all'organizzazione dei corsi per difensore d'ufficio istituiti dal Consiglio dell'Ordine di Catanzaro tenendo due lezioni: "Cross examination nel dibattimento penale" e "La preparazione e la conduzione del dibattimento".
Nell'anno 2004 è stato nominato vice Presidente supplente della V sottocommissione degli esami di Avvocato svoltisi presso la Corte di Appello di Catanzaro.
Da ultimo, è stato selezionato per l'insegnamento del Diritto Penale presso la scuola di specializzazione per le professioni legali istituita dall'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro per gli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 e per l'insegnamento della procedura penale per l'anno accademico 2011/2012.
E' stato ospite, come relatore sulle problematiche del diritto penale, processuale e sostanziale, in numerosi convegni svoltisi in ogni parte d'Italia ed, in particolare, nella Regione Calabria organizzati da avvocati, magistrati e medici legali.
Si ricordano, tra gli altri, il Convegno Nazionale di studi tenutosi a Bari nei giorni 23 e 24 maggio 2008 dal titolo: "I processi di criminalità organizzata tra esigenze di tutela e garanzie difensive" nel quale ha svolto una relazione sul tema: "Le prassi devianti nei processi di criminalità organizzata" ed il convegno svoltosi a Reggio Calabria il 16 gennaio 2009 dal titolo "Pacchetto sicurezza: novità in tema di confisca dei beni di illegittima provenienza, aspetti di criticità e profili di incostituzionalità" al quale ha partecipato come relatore in rappresentanza della Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane.
E' stato relatore sul tema: "Aspetti di responsabilità penali del medico e dell'infermiere al convegno

tenutosi il 7 novembre 2008 in Catanzaro a cura del COMLAS sul tema: "Gestione del rischio clinico e della responsabilità professionale nelle aziende sanitarie".
Durante la presidenza della Camera Penale di Catanzaro ha curato la pubblicazione ed ha scritto la prefazione di due volumi contenenti gli atti relativi a due importanti manifestazioni:
"L'avvocato penalista nella società del 2000" e "I penalisti di ieri nel ricordo dei penalisti di oggi come esempio per i penalisti di domani".
In data 25 luglio 2014 il Consiglio dell'Ordine Distrettuale degli Avvocati di Catanzaro lo ha eletto all'unanimità (15 voti su 15) componente del Consiglio Distrettuale di Disciplina, organo istituito con la legge 31 dicembre 2012 n. 247. Il successivo 9 dicembre 2014, nella prima seduta del Consiglio Distrettuale di Disciplina, i componenti lo hanno eletto alla carica di Presidente dell'importante organo che ha competenza in materia disciplinare sui circondari di ben otto tribunali calabresi.
Dopo il prestigioso incarico e stato chiamato a svolgere relazioni sul tema: "Il nuovo procedimento disciplinare ai sensi della legge n. 247 del 2012" dall'A.I.G.A. e dalla Camera Penale di Catanzaro, nonché dalla Scuola di alta specializzazione per l'avvocato penalista dell'Unione delle Camere Penali Italiane in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma.
Ha partecipato alla redazione di un modello di organizzazione gestione e controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/01, e ha fatto parte dell'organismo di vigilanza istituito dal Decreto 231/2001 di una importante industria calabrese.
In qualità di avvocato penalista si interessa anche di Giustizia sportiva facendo parte della Commissione Giuridica Nazionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

* * * * *

